



Sillaro

Periodico del Comune di Villanova del Sillaro

ANNO XVII - N. 2 - OTTOBRE 2012

DIRETTORE RESPONSABILE: LUIGI ALBERTINI

La parola al Sindaco

di **Moreno Oldani (*)**

ALTRI 200.000 EURO PER VILLANOVA LA REGIONE PREMIA IL PROGETTO DI RECUPERO DEL PALAZZO ABBAZIALE

La Regione Lombardia ha concesso al Comune di Villanova un contributo a fondo perduto di euro 200.000 da destinare al restauro del Palazzo Abbaziale, che si trova in piazza della chiesa a Villanova.

Anche questo contributo è il frutto del lungo lavoro del personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Amministrazione Comunale.

Da anni, tutte le volte che se ne presentava l'occasione presentavamo richieste di finanziamento, ma fino ad ora era andata male. Le risposte erano state negative soprattutto a causa del fatto che il Palazzo non era, e non è, di proprietà pubblica, ma risulta essere di proprietà privata.

Fino agli anni '80 il Palazzo era della Parrocchia di Villanova che poi ha provveduto a metterlo in vendita ed è stato acquistato dalla famiglia Radice Fossati di Milano, già proprietaria della cascina attigua.

Da subito però la famiglia Radice Fossati si è dimostrata disponibile a collaborare con il Comune al fine di concordare una valorizzazione del comprensorio dell'Abbazia. Infatti, circa 4 anni fa sono state concesse al Comune, in comodato d'uso gratuito venticinquennale, le aree retrostanti l'Abbazia e ciò ha permesso al nostro Ente di ricevere un contributo regionale per opere di piantumazione e sistemazione delle aree verdi.

Per il Palazzo dell'Abate, invece, nell'estate del 2012, il Comune ha ottenuto il comodato gratuito (sempre per 25 anni) del piano terra, e questo ha consentito all'Amministrazione Comunale di poter fruire dei fondi pubblici per il restauro ed il recupero di tutta l'area dell'Abbazia. In febbraio era stato reso noto un grosso bando di finanziamento della Fondazione Cariplo, specificatamente destinato ai beni storici della Provincia di Lodi.

Come Comune abbiamo partecipato al bando ma, mentre la Provincia di Lodi e la Fondazione Cariplo hanno ritenuto più meritevoli altri progetti, la Regione Lombardia ha premiato il nostro, assegnandoci un contributo di 200.000 euro a fondo perduto.



Il Palazzo Abbaziale

Ora siamo comunque ancora in contatto con la Fondazione Cariplo al fine di ottenere altri fondi; vi terremo aggiornati sui risultati che, speriamo a breve, ci permet-

In questo numero:

- La parola al Sindaco pag. 1
- Bilancio e Attività Produttive pag. 2
- Affari Generali e Istituzionali pag. 4
- Servizi Sociali e Volontariato pag. 5
- Ambiente e Territorio pag. 7
- Salute & Benessere pag. 7
- Cultura - Sport
- Attività Ricreative - Politiche Giovanili pag. 8
- Servizi pag. 12



La Chiesa e il Palazzo Abbaziale

tano di arrivare alla somma di 400.000 euro prevista dal progetto di recupero.

Il progetto che intendiamo attuare con la predetta somma prevede di intervenire con le opere di sistemazione della copertura, ma soprattutto prevede un grosso inter-

vento di messa in sicurezza statica, concentrato soprattutto sulle fondazioni e dove sono presenti cedimenti e fessurazioni.

Sono poi previsti la realizzazione di servizi igienici e impianti elettrici per rendere il grande salone al piano terra adatto ad accogliere spettacoli, eventi culturali e manifestazioni.

Il risultato raggiunto, e quelli che a breve ci auguriamo arriveranno, dimostrano l'impegno che il Comune ha profuso per il recupero di una delle due "bellezze" del nostro paese.

La rinascita del Palazzo Abbaziale vuole essere il primo passo che ci auguriamo sia seguito a breve dal recupero della piazza della Chiesa e di tutto il comprensorio dell'Abbazia.

A breve poi la famiglia Radice Fossati cederà l'immobile e la cascina al signor Pozzali che condivide con noi l'idea di recupero del comprensorio ed anzi intende aumentare il proprio impegno per rendere ancora più bello questo già incantevole pezzo di pianura lodigiana.

* **Sindaco**

Bilancio e attività produttive

a cura di **Andrea Zanaboni** (*)

L'IMU SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON AUMENTA

La manovra finanziaria del governo Monti ha introdotto l'imposta municipale propria (IMU), il nuovo tributo che sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI). La nuova imposta è però "municipale" solo nel nome perché, nonostante gli aumenti rispetto alla vecchia ICI, non porterà risorse aggiuntive nel bilancio del Comune, anzi i Comuni, tenuto conto dei tagli alle risorse, avranno nel loro bilancio solo il 73% del gettito dell'ICI, nonostante il prelievo ammonti ad oltre il doppio (il 133% rispetto all'ICI 2011). Infatti, una buona parte del gettito è riservata allo Stato (oltre il 40% del totale previsto con l'applicazione delle aliquote di base indicate dalla legge) e i Comuni, attraverso forme di riduzione dei trasferimenti statali, non potranno ricevere più di quanto incassato con l'ICI.

Di fatto, tutti i Comuni italiani, a seguito di questa macchinosa previsione, si trovano ad affrontare una situazione di estrema difficoltà. Lo Stato, che già negli anni precedenti ci aveva imposto pesanti sacrifici, con quest'ultima manovra sull'IMU ha reso ancora più precari i bilanci locali e con essi la possibilità di continuare ad erogare servizi essenziali alla cittadinanza.

Siamo consapevoli della grave crisi che il Paese sta attraversando, non vogliamo sfuggire alle nostre responsabilità, né scaricarle su altri. Il nostro contatto quotidiano con i problemi reali dei cittadini, delle famiglie e delle categorie

economiche ci porta ad affrontare sul campo molte delle complesse questioni che ostacolano la fuoriuscita dell'Italia da questa crisi drammatica. Tuttavia, i Comuni italiani, diversamente da altre pubbliche amministrazioni, hanno già dato un grande apporto al contenimento del debito, risultando negli ultimi dieci anni il settore pubblico più efficiente e meno "sprecone".

Molti Comuni, di fronte alla gravità della penuria di risorse, sono ricorsi all'unico strumento a disposizione: la revisione delle aliquote dell'IMU e dell'addizionale comunale all'Irpef. Gli aumenti che in questi mesi sono stati in discussione presso molte Amministrazioni locali sono il risultato delle scelte statali, le quali non hanno riguardo per la situazione effettiva del bilancio di ciascun Comune.

I Comuni, costretti a dar corso ad ulteriori aumenti del prelievo fiscale, lo fanno per sostenere i servizi pubblici essenziali nella vita delle comunità quali le scuole, i trasporti pubblici, i servizi socio assistenziali, ecc..

L'Amministrazione Comunale di Villanova del Sillaro ha sempre cercato di mantenere una bassissima pressione fiscale. Né sono l'esempio la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e le aliquote della tassa rifiuti che sono invariate dal 1996. A questo punto, però, una domanda sorge spontanea: fino a quando potremo garantire questo regime fiscale agevolato? Non ancora per mol-

to, stante il perdurare dell'attuale crisi economica in cui versano i Comuni.

Infatti, già a partire da quest'anno ci siamo visti costretti ad aumentare l'aliquota IMU dei terreni agricoli, delle aree fabbricabili e degli immobili produttivi (categoria D) per far fronte alla riduzione dei trasferimenti statali che, come da comunicato ministeriale dello scorso mese di settembre, ammontano a 92.000 euro. Come potete notare, l'aumento dell'IMU non è dipeso da un nostro capriccio, ma da una precisa e concreta necessità: trovare 92.000 euro per far quadrare il bilancio comunale. Inoltre, anche nell'applicare questo aumento, abbiamo cercato di non gravare

ulteriormente sulle famiglie, ma di agire secondo principi di equità e di proporzionalità. Infatti, le aliquote IMU dell'abitazione principale, delle pertinenze e degli altri fabbricati non sono state aumentate, ma sono rimaste invariate rispetto a quanto stabilito dallo Stato (si veda la tabella sottostante).

È ora che il Governo si renda conto che la ripresa economica dell'Italia passa anche dalla capacità degli amministratori locali di far fronte ai problemi dei propri cittadini attraverso la possibilità di erogare servizi pubblici sempre più efficienti e di fare investimenti utili per le comunità che amministrano.

ALIQUTA DELIBERATA DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E LE RELATIVE PERTINENZE

TIPO IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUTA
ABITAZIONE PRINCIPALE (*) e RELATIVE PERTINENZE	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9 C2, C6, C7 (solo una per categoria catastale)	0,4%

(*) Si considera assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, in via permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata

ALIQUTE DELIBERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE PER ALTRI FABBRICATI

TIPO IMMOBILE	ALIQUTE
AREE EDIFICABILI	1,06%
TERRENI AGRICOLI	1,06%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE D (tranne i fabbricati D/10 accatastati come fabbricati rurali ad uso strumentale - vedasi punto successivo)	1,06%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,20%
IMMOBILI NON RICOMPRESI NELLE PRECEDENTI TIPOLOGIE (aliquota di base)	0,76%

Per ulteriori informazioni consultare l'Ufficio Tributi del Comune o il sito internet www.comune.villanova.lo.it

AGEVOLAZIONI E POSSIBILITÀ DI AMPLIAMENTO PER GLI ARTIGIANI DEL PAESE E PER LE FAMIGLIE CON COMPONENTI NON AUTOSUFFICIENTI O CON GRAVI HANDICAP

L'Amministrazione comunale ha deciso di proporre alcune agevolazioni a favore degli artigiani insediati in paese e a favore delle famiglie con uno o più componenti non autosufficienti o con gravi handicap.

La possibilità di concedere tali agevolazioni è contenuta nella Legge Regionale n. 4/2012 predisposta e approvata dalla Lombardia al fine di favorire il rilancio dell'edilizia, comparto economico in grave crisi.

In tale legge era data la possibilità ai Comuni di approvare una specifica delibera di Consiglio comunale, entro il 30 settembre di quest'anno; noi, ritenendo valida tale idea, abbiamo subito predisposto la pratica che il Consiglio stesso ha condiviso. Pochi altri Comuni in Lombardia hanno fatto come noi.

Nel nostro provvedimento viene riconosciuta una volumetria aggiuntiva, rispetto alla maggiore tra la volumetria assegnata dallo strumento urbanistico vigente e quella preesistente, fino ad un massimo di cento metri cubi, per permettere l'adeguamento di ogni singolo alloggio utilizzato da nuclei familiari che comprendano persone non autosufficienti o con gravi handicap.

Per gli artigiani insediati nell'area PIP di Bargano si è invece deciso di consentire, anche in deroga alle previsioni del PGT, del Piano Attuativo e del regolamento edilizio, l'ampliamento del 10 per cento della superficie lorda di pavimento esistente, fermo restando il rispetto delle altezze massime previste, con il limite massimo di 500 metri quadrati aggiuntivi. Gli interventi sono ammessi su edifici

con attività in essere certificata dalla Camera di Commercio alla data di entrata in vigore della legge regionale e devono in ogni caso rispettare il parametro relativo alla superficie drenante. Gli ampliamenti di cui si parla devono essere destinati all'attività produttiva, miranti ad aumentare il numero degli addetti e non possono essere adibiti in tutto o in parte a funzioni commerciali o logistiche. Con questo provvedimento abbiamo voluto dare agli ar-

tigiani del nostro paese, colpiti dalla crisi e dall'aumento delle imposte, un segno tangibile che dimostri che, quando possiamo, facciamo di tutto per aiutarli. Speriamo che nei prossimi mesi queste opportunità vengano sfruttate dai soggetti interessati.

(*) **Assessore al Bilancio e alle Attività Produttive**

Affari Generali e Istituzionali

a cura di **Stefano Rugginenti (*)**

INTITOLATA A DON GIORGIO GELMINI LA NUOVA VIA IN LOCALITÀ SAN TOMMASO

La Giunta Comunale ha intitolato la via di accesso al parco pubblico e alla nuova zona residenziale in località San Tommaso a "Don Giorgio Gelmini", parroco di Villanova del Sillaro dal 1828 al 1871.

Don Giorgio Gelmini, figura di grande spicco e cultura, è stato, per quasi mezzo secolo, guida illuminante di Villanova sia in campo spirituale che sociale.

La Giunta Comunale ha ritenuto opportuno intitolare la predetta via a don Gelmini in quanto è stato il parroco che, accogliendo la richiesta avanzata dai fedeli di San Tommaso di passare dalla parrocchia di Massalengo a quella di Villanova del Sillaro, ne perorò la causa presso il Vescovo di Lodi.

Ecco uno stralcio della lettera scritta dai fedeli di San Tommaso il 29 maggio 1839: "I fittabili e i possidenti di San Tommaso frazione del Comune di Villanova, addetti alla parrocchia di Massalengo, essendo mancanti della strada

che ammette alla parrocchia, per cui nell'inverno principalmente si trovano costretti di abbandonare la parrocchia propria per frequentare quella di Villanova, siccome a loro anche più vicina, alla quale sono ammessi da bella e comoda strada comunale, ricorrono pertanto alla Signoria Ill.ma e Rev.ma affinché per maggior loro quiete d'anime, per la loro stabile pace e risparmio d'incomodi e di spese, voglia degnarsi di staccarli dalla parrocchia di Massalengo, per unirli a quella di Villanova suddetta con cui hanno già in comunione le scuole elementari e gli interessi tutti comunali essendo fin anche stabilmente soddisfatta dal Comune istesso di Villanova la Messa festiva che in quest'Oratorio di San Tommaso si celebra".

Neanche un mese dopo, il 26 giugno 1839, grazie all'interessamento di don Gelmini, il Vescovo di Lodi Monsignor Gaetano Benaglio decretava l'annessione di San Tommaso alla parrocchia di Villanova.

LE PROVINCE LOMBARDE SI RIDUCONO DA 12 A 7 LODI ACCORPATA A CREMONA E MANTOVA

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, ha stabilito il riordino di tutte le Province delle Regioni a statuto ordinario esistenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, attraverso una procedura articolata in tre fasi. Il Consiglio delle Autonomie Locali (il CAL è l'organo di consultazione fra ogni Regione ed i propri Enti locali) approva una ipotesi di riordino relativa alle Province ubicate nel territorio della rispettiva Regione e la invia alla Regione medesima che, dopo averla esaminata ed eventualmente modificata, la trasmette al Governo al quale spetta la decisione finale sul riordino di tutte le Province italiane.

Inoltre, il citato decreto legge ha stabilito la soppressione delle Province di Milano, Roma, Torino, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria trasformandole, contestualmente, in Città metropolitane.

Il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 20 luglio 2012, ha fissato i parametri in base ai quali riordinare le

Province: avere una popolazione di almeno 350.000 abitanti e un'estensione territoriale minima di 2.500 Km². In Lombardia, solo le Province di Milano, Brescia, Bergamo e Pavia rispondono a questi requisiti.

Alla luce di tutto questo, il 2 ottobre 2012, il CAL della Lombardia ha approvato il piano di riordino delle Province lombarde così articolato: Milano, futura Città metropolitana; Brescia; Bergamo; Pavia; Sondrio; Mantova; Monza-Brianza; Cremona e Lodi, accorpate; Como, Lecco e Varese, accorpate.

La Giunta regionale (dal momento che il Consiglio regionale, competente in materia, non si è pronunciato nei tempi stabiliti dalla legge a causa delle note vicende che ne hanno determinato lo scioglimento) non ha accolto la proposta del CAL lombardo, ma ha trasmesso al Governo una deliberazione che non prevedeva alcun formale accorpamento, chiedendo di mantenere inalterata la situazione attuale.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 ottobre 2012 ha approvato il decreto legge di riforma che riduce il numero delle Province. Nelle Regioni a statuto ordinario si passerà dalle attuali 86 Province a 51, comprensive delle Città metropolitane. Sul riordino delle Province delle Regioni a statuto speciale il Governo si occuperà in seguito, visto che la legge concede a queste realtà 6 mesi di tempo in più per decidere.

A seguito della predetta decisione del Governo, la Lombardia passa da 12 a 7 Province e precisamente:

1. Milano: Città metropolitana con inglobata l'ex Provincia di Monza-Brianza;
2. Brescia;
3. Bergamo;
4. Pavia;
5. Sondrio;
6. Como, Lecco e Varese con capoluogo Como;
7. Cremona, Lodi e Mantova con capoluogo Cremona.

Al fine dell'individuazione del nuovo capoluogo di Provincia, si deve tener conto del Comune, tra quelli già capoluogo, avente maggior popolazione residente (la città più grande, quindi, non la Provincia più grande), salvo il caso di diverso accordo, anche a maggioranza, tra i medesimi Comuni. Gli organi politici devono avere sede esclusiva-

mente nelle città capoluogo.

Infine, è opportuno ricordare che, in base alla nuova normativa, cambieranno anche le modalità di elezione degli amministratori provinciali i quali non saranno più eletti direttamente dai cittadini ma dai sindaci e dai consiglieri dei Comuni ubicati nel territorio provinciale; tali elezioni si terranno a novembre del 2013. Resta fermo il divieto di cumulo di emolumenti per le cariche presso gli organi comunali e provinciali. Sempre dal 2013 e precisamente a gennaio, verranno soppresse le giunte provinciali e nella fase di transizione sarà possibile per il presidente delegare le funzioni degli assessori a non più di tre consiglieri. Questo fino a quando il nuovo sistema non andrà a regime nel 2014.

"Il riordino delle Province - afferma una nota del Consiglio dei Ministri - è il primo tassello di una riforma più ampia che prevede la riorganizzazione degli uffici territoriali di governo (prefetture, questure, motorizzazione civile, ecc.) in base al nuovo assetto. Dunque anche gli altri uffici su base provinciale saranno di fatto dimezzati. Al termine di questo processo sarà possibile calcolare gli effettivi risparmi che comporterà l'intera riforma".

(*) **Assessore agli Affari Generali e Istituzionali**

Servizi Sociali e Volontariato

a cura di **Domenico Gatti (*)**

SOGGIORNO MARINO INVERNALE 2013

Nell'ambito del programma delle politiche sociali, l'Amministrazione Comunale organizza un soggiorno marino dal 18 febbraio al 4 marzo 2013 presso l'Hotel Corso (***) di Alassio. Il soggiorno, della durata di 15 giorni e 14 notti, comprende il trattamento in pensione completa, il cocktail di benvenuto, la colazione a buffet, un ricco menù a scelta con vino e minerale, la festa dell'ospite con musica dal vivo e cena tipica ligure, il pranzo dell'ultimo giorno e il brindisi di partenza.

La quota di partecipazione in camera doppia è di euro 440,00 mentre il supplemento in camera singola è di euro 140,00.

Le iscrizioni si ricevono entro sabato 26 gennaio 2013, presso gli Uffici Comunali, versando le seguenti quote:

- Euro 150,00 al momento dell'iscrizione;
- Euro 150,00 entro il 7 dicembre 2012;
- Euro 140,00 entro il 26 gennaio 2013.

I partecipanti non residenti dovranno versare la quota intera di euro 560,00 (più euro 182,00 di supplemento per la camera singola), ma usufruiranno delle medesime dilazioni di pagamento.

L'Auser di Villanova del Sillaro riconosce ai propri soci partecipanti al soggiorno un contributo di euro 40,00.

I NOSTRI ANZIANI IN FESTA

PRIMA A MIRADOLO...

Anche quest'anno l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Villanova del Sillaro ha aderito alla "Festa della bella età" che si tiene tradizionalmente sul finire dell'estate alle Terme di Miradolo.

E così, sabato 1 settembre 2012, un gruppo di cittadini "over 65" accompagnati dal consigliere Stefano Cattaneo hanno partecipato all'intensa giornata organizzata nel parco delle terme dove, oltre ad ammirare le bancarelle di veri prodotti alimentari nostrani e di artigianato locale, si poteva anche iscriversi alle gare di bocce e di ballo che si sono svolte nel pomeriggio.

Alle 12.30 tutti insieme si sono diretti alla trattoria "Righini" di Monteleone per gustare un ottimo pranzo. Ritornati alle Terme, si sono rilassati e divertiti tra musica, balli e premiazioni varie.

Purtroppo, un brutto temporale scoppiato all'improvviso nel tardo pomeriggio, li ha costretti ad abbandonare anticipatamente la festa. Speriamo in un tempo migliore per l'anno prossimo.

... E POI A BARGANO

Domenica 14 ottobre scorso si è invece tenuta la "Festa della terza età" organizzata da un gruppo di volontari dell'oratorio di Bargano in collaborazione con alcuni di Villanova, con il contributo dell'Amministrazione comunale. La giornata è iniziata con la S. Messa celebrata da don Stefano, per proseguire con la foto ricordo del folto gruppo di partecipanti e concludersi con il tradizionale pranzo. Quest'anno la novità principale è stata proprio il pranzo che, per la prima volta, non si è tenuto nel salone dell'oratorio, ma presso la trattoria Tiramisù che si trova di fronte alla chiesa di Bargano. Durante il pomeriggio, oltre alla musica e ai canti, ci sono state le estrazioni delle lotterie: quella interna, solo per i nonni, e quella esterna per tutte le persone che avevano acquistato i biglietti. Inoltre sono state messe in palio anche divertenti sorprese. Tutto si è svolto, come di consuetudine, nel migliore dei modi e l'allegria compagnia si è data appuntamento al 2013. Un particolare ringraziamento vada a tutte le persone che generosamente hanno acquistato i biglietti della lotteria.

(*) **Assessore ai Servizi Sociali e al Volontariato**



i partecipanti alla "Festa della terza età"
sotto: Il gruppo degli anziani a Miradolo





Il Sillaro

Periodico del Comune di Villanova del Sillaro

ANNO XVII - N. 2 - OTTOBRE 2012

Direttore responsabile: Luigi Albertini.
Sede: Via della Vittoria, 1 - Villanova Sillaro (LO)
Telefono: 0371230002 - 0371230021
Fax: 0371230002
Tipografia: Sollicitudo - Via Selvagreca - LODI Telefono 0371421430
Autorizzazione Tribunale di Lodi N. 268
del 14 Novembre 1996.

Ambiente e Territorio

INIZIATA L'ULTIMA FASE DI BONIFICA DELL'EX CAVA

Sono finalmente iniziati i lavori per l'ultima tranches di bonifica dalla diossina dell'ex cava del Lambro a Bargano. I lavori dovevano iniziare a settembre dell'anno scorso, poi furono rinviati di qualche mese e infine rimandati per ulteriori approfondimenti. Il motivo del continuo rinvio è stato il monitoraggio della strada di pertinenza del cantiere della cava, già all'interno del cantiere di lavorazione: anche su quella strada sterrata i valori di diossina confrontati in contraddittorio tra le parti, Arpa e ditta incaricata dell'intervento, avevano lasciato più di una perplessità e le analisi finali hanno confermato la presenza di valori anomali. Da qui la necessità di predisporre un piano di bonifica anche per la strada, che è già stato messo in atto. L'intervento è così a tutti gli effetti iniziato e la conclusione è prevista entro l'anno, nei 5 mesi previsti. «C'è stato bisogno di allungare i tempi per effettuare tutte le verifiche del caso, non vogliamo lasciare nulla nell'incertezza - dice il sindaco di Villanova Sillaro Moreno Oldani -. Abbiamo un programma ben fatto ed entro l'anno ci saremo liberati del problema diossina. Tutto il piano è seguito da una commissione formata da cittadini che contribuisce a garantire un alto livello d'attenzione. Poi

il problema sarà la riqualificazione della zona, ma questo è un altro aspetto, ed è bene occuparsi di una cosa per volta, vista la complessità del problema». Il terreno contaminato da diossina viene smaltito con un trasporto speciale e in sicurezza all'estero, presso siti autorizzati. La ditta che si occupa dei lavori è Furia Srl di Fidenza (Parma) specializzata nel settore e l'intervento ha un valore di circa un milione di euro. È prevista l'asportazione di 1.100 metri cubi di materiale, di cui 720 di terre contaminate e 330 di rifiuti speciali a media contaminazione, da rimpiazzare con 1.500 metri cubi di materiale non contaminato. La contaminazione con diossina della cava del Lambro avvenne tra il 1960 e il 1965 e la procedura di bonifica partì 20 anni fa. Nel 1996 ci fu il primo intervento con trasporto all'estero per l'incenerimento del terreno inquinato, poi ci fu un secondo intervento tra il 1998 e il 1999 con l'invio dei terreni in una discarica controllata. Nel 2002 la messa in sicurezza era proseguita con un sistema di trattamento delle acque di prima falda. Complessivamente la spesa per la bonifica ha già superato i 5 milioni di euro.

(Il Cittadino - 28/07/12)

Salute e Benessere

a cura di **Lino Tronconi (*)**

IL RUOLO DELLA VACCINAZIONE NELLA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA

L'influenza rappresenta un importante problema di sanità pubblica ed è frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero e principale causa di assenza dal lavoro e da scuola.

Alla base dell'epidemiologia dell'influenza vi è la tendenza di tutti i virus influenzali a variare, cioè di acquistare cambiamenti che permettono loro di aggirare le nostre barriere che sono presenti nella popolazione con esperienza pregressa di infezione. Ciò spiega perché l'influenza possa colpire ripetutamente la popolazione e causare ricorrenti epidemie. I sintomi sono febbre alta, tosse, mal di testa, raffreddore, dolore generalizzato, a volte vomito e diarrea. Questi sintomi durano alcuni giorni e poi passano completamente. Il periodo di incubazione, cioè il tempo che intercorre tra quando viene contratto il virus e lo sviluppo dei sintomi, è di cinque-sei giorni.

Ogni anno l'influenza colpisce bambini, adulti, anziani, ma può essere prevenuta nella maggior parte dei pazienti me-

dante la somministrazione di un vaccino.

Il vaccino antinfluenzale è un metodo indicato per la protezione di tutti coloro che non abbiano specifiche controindicazioni alla sua somministrazione. La vaccinazione antinfluenzale è considerata prioritaria e viene erogata gratuitamente da parte dei servizi territoriali di prevenzione, direttamente o attraverso servizi collegati.

Possono scegliere di vaccinarsi contro l'influenza tutte le persone che desiderino evitare la malattia influenzale. Esistono anche misure igieniche e comportamentali per evitare contagi: lavarsi accuratamente le mani, evitare contatti ravvicinati e luoghi affollati, utilizzare fazzoletti in caso di tosse e starnuti. Se si pensa di aver contratto l'influenza e i sintomi dopo tre o quattro giorni non migliorano è il caso di consultare il Medico di famiglia.

(*) **Farmacista**

a cura di Stefano Cattaneo (*) e Clara Zilli (**)

INDETTO IL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI ALUNNI MERITEVOLI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

L'Amministrazione Comunale bandisce un concorso per l'assegnazione di quattro Borse di Studio a favore degli alunni meritevoli della Scuola Secondaria di I° e II° grado relative all'anno scolastico 2011/2012 così suddivise:

- a) n. 2 Borse di Studio del valore di Euro 150,00 ciascuna per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado;
- b) n. 2 Borse di Studio del valore di Euro 250,00 ciascuna per gli alunni della Scuola Secondaria di II° grado.

Possono concorrere all'assegnazione delle predette Borse di Studio gli alunni delle scuole secondarie di primo grado (ex medie) che abbiano ottenuto una votazione uguale o superiore a 9/10 e per quelli delle scuole secondarie di secondo grado (ex superiori) che abbiano ottenuto una media uguale o superiore agli 8/10, o una votazione all'esame di stato di almeno 90/100.

Le domande per l'assegnazione delle Borse di Studio dovranno essere presentate agli Uffici Comunali entro il 1° dicembre 2012; quelle pervenute dopo il predetto termine non saranno accolte. Alla domanda, redatta sull'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Comunali, dovrà essere allegata la copia della scheda di valutazione relativa all'anno scolastico 2011/2012. Le Borse di Studio saranno assegnate dalla Commissione Biblioteca le cui decisioni sono insindacabili.

A parità di votazione o di giudizio le Borse di Studio verranno assegnate all'alunno con il minor reddito familiare calcolato sulla base dell'ISEE. L'alunno, per poter concorrere all'assegnazione della Borsa di Studio, deve frequentare la scuola nel corso dell'attuale anno scolastico 2012/2013, salvo nel caso in cui abbia terminato il proprio ciclo di studi.

LA NOSTRA BIBLIOTECA SI È RINNOVATA L'INAUGURAZIONE SI TERRÀ DOMENICA 18 NOVEMBRE ALLE ORE 17.30

Gli abitanti di Villanova e Bargano sono informati che presso la Biblioteca Comunale ci sono stati dei cambiamenti? L'iniziativa è partita da Stefano Cattaneo, con il consenso della Commissione Biblioteca che nella sua ultima riunione aveva prospettato questa ipotesi, ed è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione di alcuni ragazzi della Consulta giovanile comunale. Vedendo che ormai da tempo c'erano scatoloni pieni di libri donati che occupavano gran parte della stanza, si è deciso di risistemare l'arredamento e di completare la registrazione di tutti i volumi.

Grazie all'aiuto di Stefano Pezzoni sono stati smontati gli scaffali del vecchio armadio farmaceutico e riposizionati al centro della sala biblioteca. E' stata poi la disponibilità di

Stefano Rossi che ha reso possibile la tinteggiatura dei muri. Con la sistemazione, infine, dell'impianto del computer si è dato inizio al vero e proprio lavoro di catalogazione. Michele Gatti, Daniele Lucini, Mattia Rossi, Lorenzo Lacchini, Arianna Dragoni, Bossi Erick, Stefano Curti hanno predisposto una sorta di catena di montaggio a ritmo di musica per registrare, timbrare, etichettare e sistemare in ordine alfabetico negli scaffali quasi 1000 libri. Una sfida che hanno vinto in tempi record e soprattutto rinunciando, con grande merito, a parte delle loro vacanze estive.

Nella Biblioteca Comunale, che si trova, per chi ancora non lo sapesse, in via Bice Manara presso il Centro Civico di Bargano, potete trovare libri di ogni genere: letteratura,

saggistica, storia, religione, geografia, sport, arte e soprattutto libri adatti a ragazzi di tutte le età, senza dimenticare le diverse collane di enciclopedia.

Ovviamente il ringraziamento è d'obbligo per tutti coloro che hanno dato il proprio tempo per raggiungere questo bel risultato e per tutte quelle persone che in questi anni hanno prestato volontariato per coprire i turni d'apertura della biblioteca. Una menzione speciale va rivolta a tutti coloro che hanno generosamente donato la quasi totalità dei libri catalogati, che sono stati così messi a disposizione di tutta la comunità.

Il motto che deve accompagnare tutti coloro che sono appassionati di lettura è che presso la Biblioteca comunale "leggere non costa niente"! Basterà richiedere la tessera gratuita e potrete richiedere il prestito, scegliendo tra più

di 4000 libri.

La Biblioteca è aperta secondo il seguente orario: lunedì dalle ore 20.30 alle ore 21.30; mercoledì dalle ore 16.15 alle ore 17.15; sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

L'invito per tutti è alla riapertura ufficiale della Biblioteca, con aperitivo, che si terrà domenica 18 novembre 2012 alle ore 17.30. Durante la serata saranno premiati i lettori più affezionati dell'anno 2011 e sarà consegnata la Costituzione Italiana a tutti i residenti che compiono 18 anni nel corso del 2012.

Ricordiamo a coloro i quali fossero in possesso di libri (esclusi quelli scolastici ed enciclopedie) o di DVD (intendiamo creare anche una sezione di audiovisivi) e intendessero liberarsene, di non buttarli ma, di regalarli alla nostra biblioteca che potrà così aumentare l'offerta per i lettori.

DONNE IN CAMPO

Anche quest'anno si è svolto il torneo di calcio femminile "Donne in campo", giunto alla terza edizione.

Il 25 giugno scorso, alle ore 20.30, presso il campo sportivo di Bargano un gruppo di donne e ragazze del nostro Comune, ma anche di altri paesi vicini, si sono trovate per disputare l'attesa partita annuale.

Il pubblico che ha assistito alla sfida si è divertito e incitava le due squadre impegnate a portare a casa la vittoria che, alla fine, è andata alla squadra di Villanova.

Le donne, stravolte e sfinite, conclusa la partita sono state premiate dall'Assessore allo Sport Domenico Gatti; anche l'arbitro Pinuccio Gatti ha ricevuto una medaglia.

Tutto è finito nel migliore dei modi e come sempre l'appuntamento sportivo calcistico per le donne è per l'anno prossimo.



Le campionesse del calcio

IL VOLLEY ESTIVO E' SEMPRE UN SUCCESSO

Nei giorni 4-5-6 luglio 2012, alle ore 20.30, nove squadre si sono incontrate nel campo di pallavolo dell'oratorio di Bargano. Alcune erano composte da giocatori residenti, altre da sportivi provenienti dai paesi vicini come Vidardo, Muzza, Borgo, Massalengo, Lodivecchio.

Anche quest'anno le sfide sono state molto divertenti e combattive, soprattutto perché le squadre erano composte in maniera molto equilibrata da dilettanti e professionisti con risultati molto sorprendenti. L'arbitro è stato ancora l'ormai collaudato Stefano Pezzoni.

Grazie all'ottima collaborazione fra il Comitato comunale organizzazione eventi e alcuni volontari, queste tre serate si sono concluse con successo. Un ringraziamento per la gentile concessione del campo va all'Oratorio di Bargano e l'A.S. Bargano. La classifica finale è stata la seguente: 1° Luridi; 2° Irriducibili; 3° Bargalacticos.

I giocatori sono stati premiati dai Consiglieri comunali Zilli, Ceribelli e Cattaneo con medaglie e coppe.



A fianco: alcuni degli organizzatori del torneo.
sotto: i vincitori



COMBATTUTISSIMO IL TORNEO DI PING-PONG



La Consulta giovanile comunale, con gli oratori di Bargano e Villanova, ha organizzato il secondo torneo di ping-pong. Gli iscritti, rispetto all'anno scorso, sono diminuiti, ma siamo riusciti ugualmente a dividere i partecipanti in due categorie: ragazzi e adulti. Le sfide si sono svolte a Bargano in due serate e per l'occasione in contemporanea su due tavoli.

Nella categoria ragazzi il vincitore è stato Greco Emanuele residente a Bargano, mentre la classifica degli adulti vede al primo posto Onorino Zacchetti di Pieve Fissiraga, al secondo Mattia Rossi di Bargano, al terzo Fulvio Pozzi di Villanova.

Le partite finali, per classificarsi nei primi posti, sono state veramente agguerrite e i finalisti se le sono sudate, nel vero senso della parola; infatti sembravano usciti dalla doccia con le magliette bagnate per la fatica. L'appuntamento è fissato ancora per il prossimo anno.

Onorino Zacchetti
vincitore del torneo di ping-pong

BARGANO FINALMENTE HA UN CAMPO A NORMA: "CALCIO D'INIZIO" DOPO CINQUE ANNI DI ATTESA

Un campo da calcio finalmente regolamentare: è questo l'obiettivo centrato dall'Associazione sportiva Bargano 85, dopo quasi cinque anni di trattative e lavori che hanno coinvolto anche alcuni enti locali.

Il campo, che si trova all'interno dell'area parrocchiale di Bargano, ha da sempre creato diversi disagi a causa della sua lunghezza non conforme alla normativa: 83 metri rispetto agli oltre 90 previsti.

L'AS Bargano 85, già da diversi anni, aveva richiesto all'amministrazione comunale un intervento per realizzare un impianto nuovo o quanto meno per consentire l'allungamento di quello esistente. "Per ragioni di tempo e di costi abbiamo cominciato a lavorare nella seconda direzione" - ha spiegato il sindaco di Villanova del Sillaro, Moreno Oldani, precisando: «L'ampliamento del campo è risultato difficoltoso per la sua collocazione, che lo vede incuneato tra alcuni edifici da una parte e un fossato dall'altra. E' stato quindi necessario coinvolgere il Consorzio Muzza per riuscire a intervenire sul lato dove scorre la roggia».

Grazie ad un piano di riordino idraulico varato dal Consorzio stesso per tutta la lunghezza della roggia, è stato possibile provvedere anche allo spostamento del tratto di canale che passava proprio accanto al campo. Naturalmente, per convalidare il progetto, si sono resi indispensabili l'approvazione della Provincia e la variazione del piano regolatore comunale. «A questo punto, si è presentato, un ulteriore ostacolo» - ha proseguito Oldani - «perché il tratto di fossato su cui siamo andati a intervenire, era da considerarsi,

secondo le direttive del Parco Adda Sud, zona boschiva e pertanto non alterabile. Grazie alla collaborazione con il direttore del Parco, Silverio Gori, abbiamo però ottenuto di poter intervenire su quest'area, riservando per il bosco una superficie tre volte più grande, collocata in un'altra zona».

Aggirati tutti gli ostacoli di carattere burocratico e materiale, il Consorzio Muzza ha dato il via ai lavori per lo spostamento del tratto di roggia in discussione. Alla spesa complessiva hanno contribuito il Comune di Villanova, con un investimento pari a 20.000 euro, e la parrocchia con le proprie risorse.

Domenica 2 settembre, il nuovo campo è stato ufficialmente inaugurato con una partita in memoria di Roberto Pala, giocatore scomparso alcuni anni fa. In questa circostanza, Gianluigi Moroni, presidente dell'AS Bargano 85, ha espresso la sua soddisfazione: «Siamo una piccola società con pochi mezzi e da soli non avremmo potuto fare molto. Voglio rivolgere un ringraziamento particolare alla ditta "Kumar" di Villanova che ha messo a disposizione i mezzi per il cantiere e all'agricoltore Agostino Bonomi che ci ha aiutati a spianare e seminare il tanto desiderato appezzamento». (Il Cittadino - 08/09/2012)

(*) **Consigliere Incaricato alle Attività Ricreative e alle Politiche Giovanili**

(**) **Presidente della Commissione Biblioteca**

Servizi

MUNICIPIO

Villanova del Sillaro, Via della Vittoria, 1
Tel. 0371230021 - Fax 0371230002
E-mail: info@comune.villanova.lo.it
Sito web: www.comune.villanova.lo.it

Uffici comunali

- Orario di apertura: lunedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00; martedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00; mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Il Segretario comunale Angelina Marano riceve il mercoledì su appuntamento
- Il Tecnico comunale Luca Lena riceve il venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Orario di ricevimento degli Amministratori comunali

- Il Sindaco Moreno Oldani (Edilizia e Urbanistica - Ambiente - Sicurezza e Protezione Civile) riceve su appuntamento
- Il Vice Sindaco Domenico Gatti (Sanità e Servizi Sociali - Volontariato e Associazionismo - Cultura, Sport e Tempo Libero) riceve il mercoledì, dalle ore 18.00 alle ore 19.00
- L'Assessore Stefano Rugginenti (Affari Generali e Istituzionali - Programmazione e Sviluppo) riceve il mercoledì su appuntamento
- L'Assessore Chiara Soresi (Lavori Pubblici - Viabilità e Trasporti) riceve su appuntamento
- L'Assessore Andrea Zanaboni (Bilancio e Società Partecipate - Attività Produttive - Servizi Innovativi di pubblica utilità) riceve su appuntamento
- Il Presidente del Consiglio comunale Enrico Bellarosa riceve il sabato su appuntamento
- I Consiglieri Incaricati Mauro Castoldi (Tutela del Territorio), Stefano Cattaneo (Attività Ricreative e Politiche Giovanili), Giovanni Ceribelli (Pubblica Istruzione), Clara Zilli (Pari Opportunità) ricevono su appuntamento

SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE

Municipio - Via della Vittoria, 1
Il consulente legale riceve su appuntamento da prenotare presso gli Uffici comunali

SPORTELLO DI CONSULENZA PREVIDENZIALE E DEL LAVORO

Municipio - Via della Vittoria, 1
Orario di apertura: 2° e 4° lunedì del mese dalle ore 17.00 alle ore 18.00

SPORTELLO DI CONSULENZA SOCIO-ASSISTENZIALE

Il Comune di Villanova del Sillaro, per la compilazione delle pratiche in materia socio-assistenziale (ISEE, fondo sostegno affitti, buono energia elettrica, buono gas, ecc.) è convenzionato con i CAAF CISL di Lodi (piazzale Forni, 1 - tel. 0371436063), Sant'Angelo Lodigiano (via Battisti, 30 - tel. 0371933900), Lodi Vecchio (via Libertà, 63 - tel. 0371754047), Codogno (viale residenza, 1 - tel. 037732506) e Casalpusterlengo (via don Minzioni, 16 - tel. 037784308)

BIBLIOTECA COMUNALE

Bargano - Centro Civico - Via Bice Manara, 2
Tel. 0371984075 - E-mail: info@comune.villanova.lo.it
Orario di apertura: lunedì, dalle ore 20.30 alle ore 21.30; mercoledì, dalle ore 16.15 alle ore 17.15; sabato, dalle ore 10.00 alle ore 11.30

TESORERIA COMUNALE

Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano - Sportello di Bargano

Bargano - Via S. Angelo, 16 - Tel. 0371219035
E-mail: bargano@borghettolod.bcc.it
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.45

PIAZZOLA ECOLOGICA

Villanova del Sillaro - Via XI Febbraio, 7
Orario di apertura: mercoledì, dalle ore 13.30 alle ore 16.30; sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30.
La raccolta a domicilio dei rifiuti vegetali (verde) è sospesa dal 1° dicembre al 31 marzo.

CIMITERI

- Villanova del Sillaro - Via F.lli Sommaria
 - Bargano - Via Borghetto
- Orario di apertura: durante il periodo in cui vige l'ora legale: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 18.30; durante il periodo in cui vige l'ora solare: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 17.00

AMBULATORI MEDICI

- Villanova del Sillaro - Dott. Moscarella
Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 16.45; martedì e giovedì, dalle ore 12.00 alle ore 12.30 (solo ricette)
- Bargano - Dott. Ferraro
Orario di ricevimento: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 16.00; martedì, dalle ore 18.00 alle ore 19.00; mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

FARMACIA COMUNALE

Bargano - Via S. Angelo, 5 - Tel. 0371219390
E-mail: villanova@farcom.it - Sito web: www.farcom.it
Orario di apertura: dal martedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00; sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30; lunedì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00

PARCHI PUBBLICI

Villanova del Sillaro - Parco Unità d'Italia - Via XI Febbraio
Bargano - via S. Angelo
Orario di apertura: dal 15 maggio al 15 settembre, dalle ore 9.00 alle ore 22.00; dal 16 settembre al 14 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (Bargano) e dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (Villanova)

CASA DELL'ACQUA

Villanova del Sillaro - Parco Unità d'Italia - Via XI Febbraio
Si può accedere alla "Casa dell'acqua" durante l'orario di apertura del Parco Unità d'Italia

DISTRIBUTORE DI LATTE FRESCO

Bargano - Piazza Pio XII
Il distributore automatico di latte fresco funziona 24 ore su 24

MERCATO COMUNALE

Villanova del Sillaro - Via XI Febbraio
Parcheggio antistante il Parco Unità d'Italia
Tutti i mercoledì, dalle ore 8.00 alle ore 12.30
I residenti nella frazione Bargano, che intendono recarsi al mercato comunale di Villanova del Sillaro, possono usufruire del servizio di trasporto gratuito con partenza da Bargano (Piazza Pio XII) alle ore 9,15 e ritorno da Villanova (via XI Febbraio) alle ore 10,15

UFFICIO POSTALE

Villanova del Sillaro - Via F.lli Sommaria, 8 - Tel. 0371230168
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.00; sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30